

# COMUNE DI GALGAGNANO

## Provincia di Lodi



---

### DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE punto 5.16, DCR 0351/13  
marzo 2007  
processo di VAS ai fini dell'adozione del PGT

#### Premessa

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi relativa al processo di V.A.S. della proposta di Documento di Piano del P.G.T. di Galgagnano in riferimento alle indicazioni della Deliberazione di Consiglio Regionale n. 351 del 13 marzo 2007; essa è redatta dall'autorità procedente sulla base del fac-simile H allegato alla delibera n. 6420 del 27 dicembre 2007.

Finalità del documento, ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla V.A.S., è informare il pubblico e le autorità designate devono essere informate riguardo alla decisione in merito al piano valutato; la presente dichiarazione sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel P.G.T.

Nel quadro alle pagine seguenti viene riepilogato sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione ambientale, in riferimento allo schema procedurale e metodologico adottato per la V.A.S. della proposta del Documento di Piano del P.G.T. di Galgagnano sono specificati:

1. elenco dei soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
2. forme di consultazione e partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
3. le strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di P/P;
4. le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
5. come si è tenuto conto del giudizio di compatibilità ambientale espresso dall'Autorità Competente per la V.A.S.;
6. le misure previste in merito al monitoraggio.



### Quadro delle attività svolte nel processo di valutazione del PGT di Galgagnano

Fase del D.di P.	Processo di D.di P.	Processo di V.A.S. - attività svolte	Atti/documento di riferimento
Fase 0 preparazione	Pubblicazione avvio di procedimento per l'adozione degli atti costituenti il P.G.T.  Affidamento Incarico per la stesura del D.di P. (P.G.T) a professionisti condivisi con Montanaso Lombardo  Raccolta ed esame delle proposte ed istanze pervenute	Affidamento incarico per redazione rapporto ambientale e supporto tecnico nel processo di VAS ad un professionista qualificato	Determina Dirigenziale 2010
		Individuazione della <b>Autorità competente per la V.A.S.</b> nella persona del responsabile del servizio tecnico urbanistico del Comune di Montanaso Lombardo, il quale si avvarrà del supporto professionale di un tecnico esperto in materia ambientale e <b>autorità procedente</b> è il Comune Galgagnano di nella persona dell'Arch. Laura Peviani, Responsabile del procedimento di formazione del Piano del Governo del Territorio	D.G.C n. 38 del 06.04.2011
		Pubblicazione avvio processo di V.A.S. su sito WEB del comune e su SIVAS il 06.04.2011	Pubblico avviso
Fase 1 orientamento	Definizione degli orientamenti di D.di P.  Definizione schema operativo	Integrazione della dimensione ambientale nel D.di P.: gli orientamenti iniziali del D.di P., proposti dall' A.C. anche in considerazione delle istanze pervenute da parte della popolazione nel processo partecipativo da subito avviato, sono stati verificati sulla base delle macro sensibilità ambientali che il territorio presenta	Cap 3 del D.di S.

	<p>Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente</p>	<p>Definizione dello schema operativo per la V.A.S. e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale per la consultazione e del pubblico coinvolto:</p> <p>l'autorità procedente, in collaborazione con autorità competente e con il supporto tecnico dell'esperto incaricato, ha individuato per la consultazione i seguenti <b>soggetti da inviare per la consultazione:</b></p> <p><b>territorialmente interessati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici e per il paesaggio</li> <li>- Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia</li> <li>- Regione Lombardia DG territorio e urbanistica</li> <li>- Ster Lodi</li> <li>- Provincia di Lodi Assetto territoriale ufficio Vas</li> <li>- Parco Adda Sud, anche come gestore del SIC coinvolto</li> <li>- Comuni confinanti: Zelo Buon Persico - Montanaso Lombardo - Boffalora d'Adda - Cervignano d'Adda – Mulazzano</li> </ul> <p><b>competenti in materia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A.R.P.A. di Lodi</li> <li>- A.S.L. di Lodi</li> <li>- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia</li> </ul> <p><b>Enti/Autorità con specifiche competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti gestori delle reti tecnologiche e dei servizi (SAL, TELECOM, TERNA )</li> <li>- Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana</li> </ul> <p><b>partecipazione degli altri Enti/soggetto pubblici e privati e del pubblico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;</li> <li>- Associazioni di categoria degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili</li> <li>- Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'ari. 9, comma 5, del D.Lgs.n. 152/2006</li> </ul> <p><b>per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, ha indicato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, in particolare verrà utilizzato il sito internet del Comune</li> <li>- verranno emessi avvisi inerenti le varie convocazioni attraverso affissione nei luoghi di frequentazione pubblica del paese</li> </ul>	<p>D.G.C n. 4 del 05.04.2011</p>
		<p>Verifica di interferenze con siti Rete Natura 2000 (S.I.C.-Z.P.S.)</p>	<p>Cap. 6</p>
<p>Fase 2 elaborazione</p>	<p>determinazione degli obiettivi generali</p>	<p>Predisposizione del documento di scoping da parte dalla autorità competente, in accordo con l'autorità procedente, e col supporto tecnico dell'incaricato.</p>	

e redazione	avvio della costruzione dello scenario di riferimento e di D.di P.	Individuazione delle tematiche ambientali di interesse per il territorio di Galgagnano	Cap.3
		Verifica della disponibilità di dati ed informazioni territoriali con invio di richiesta agli enti	Cap. 5
		Analisi di coerenza esterna degli obiettivi generali del piano Verifica della coerenza degli obiettivi generali del D.di P. con gli obiettivi di sostenibilità ambientale di piani e programmi sovraordinati.	Cap. 4
		Proposta di struttura del R.A. e portata delle informazioni da includere nel R.A. e proposta iniziale di indicatori ambientali	Cap. 7
		Messa a disposizione su SIVAS del Documento di scoping	aprile 2011
		Apertura della fase di confronto con la convocazione della I conferenza di valutazione e pubblicazione avviso sul sito web comunale	maggio 2011
		Implementazione del Rapporto Ambientale	

<b>CONFERENZA DI VALUTAZIONE</b>	Integrazione nel DdP delle indicazioni derivanti dalla VAS	I conferenza di Valutazione – Documento di Scoping In seguito sono pervenute contributi da parte di Arpa integrati nel Rapporto Ambientale. Messa a disposizione del verbale di conferenza	Verbale conferenza giugno 2011
	Prima indicazione delle direttrici di trasformazione	Valutazione e confronto con urbanisti	D d P
	Definizione degli ambiti di trasformazione di DdP ed elaborazione definitiva della proposta di DdP	Valutazione delle scelte di piano – implementazione del RA	DdP e allegati
	Stesura PdR, PdS	Stesura dello Studio ai fini della valutazione di Incidenza del PGT (DdP; PdR, PdS)	Studio di Incidenza Ecologica
	Recepimento risultati delle valutazioni di VAS e dello studio di incidenza	Messa a disposizione su SIVAS degli elaborati di VAS: Rapporto Ambientale, Allegati Avviso sul sul sito Web del Comune Avviso della messa a disposizione dei soggetti competenti invitati alla II Conferenza di valutazione	maggio 2012
	-	Invio alla provincia, quale autorità competente, dello Studio ai fini della valutazione di Incidenza del PGT sulla rete natura 2000	maggio 2012

	<p>Il piano è dimensionato per un aumento complessivo della popolazione di <b>2.117 abitanti al 2016</b>, tenuto conto delle lottizzazioni e previsioni di PRG in atto.</p> <p>Il DdP individua uno scenario progettuale per lo sviluppo di Galgagnano, nel quale sono confermate le trasformazioni previste da PRG e ne sono individuate altre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una sola area di trasformazione residenziale di nuova programmazione <b>ATR1</b>, localizzata nel capoluogo;</li> <li>- tre ambiti di recupero <b>ARR1, ARR2, ARR3</b> previsti nel capoluogo;</li> <li>- sono indicate aree di trasformazione in ambito agricolo di cascine attive, <b>ATA1, ATA2, ATA3, ATA4, ATA5, ATA6</b>, per quella aziende che hanno manifestato la volontà di ampliamento in sede di raccolta istanze</li> </ul> <p>Nella tavola delle previsioni di piano sono stati indicati gli “ambiti di mitigazione” nei quali collocare le misure mitigative agli interventi di trasformazione previsti</p> <p>Nel capoluogo in particolare il <b>DdP punta sulla riqualificazione/recupero dell’edificato esistente (su questi insistono più della metà degli abitanti teorici attesi complessivamente)</b>. Relativamente all’espansione dell’edificato, si può osservare che le scelte sul capoluogo rispettano i limiti indicati nel PTCP; la proposta complessiva di ATR1 e vicina area di mitigazione consente di fatto di fissare i limiti di espansione garantendo la valorizzazione della valletta.</p> <p>Alle trasformazioni è legata la realizzazione di una rotonda di accesso alla SP16.</p> <p>Nella frazione Bellaria non è previsto alcun tipo di trasformazione. In questa parte di territorio comunale si attivano politiche e strategie sulla viabilità e sui servizi correlati ad essa.</p> <p>Il piano si propone di risolvere problemi attuali riguardanti principalmente aspetti viabilistici relativi all’innesto della frazione sulla strada provinciale SP 16, particolarmente pericoloso a causa della scarsa visibilità e sicurezza relativa agli attraversamenti pedonali.</p> <p>Il DdP individua 6 ATA Ambiti di trasformazione agricola ottimali, uno per ciascuna cascina attiva presente sul territorio, sulla base di richieste specifiche degli operatori espresse negli incontri svolti nel processo di PGT. L’individuazione di questi ambiti risponde alle indicazioni del PTCP vigente, art.13.</p> <p>Gli ambiti indicano le aree entro le quali si dovranno preferenzialmente attuare eventuali ampliamenti delle strutture agricole o affini. La realizzazione altrove comporta un incremento delle mitigazioni/compensazioni ad esse abbinate nelle schede di DdP; non potranno in ogni caso essere realizzate entro le aree indicate dal DdP per la localizzazione delle mitigazioni/compensazioni.</p> <p>Sono tutte cascine localizzate ad est del centro abitato, in parco verso il fiume.</p>	
	Convocazione Conferenza di Valutazione II, di chiusura	04 settembre 2012

	-	Osservazioni, indicazioni e suggerimenti degli enti competenti sono stati integrati nel Rapporto Ambientale per l'adozione. Espressione del Parere Motivato dell'Autorità Competente per la VAS d'accordo con l'Autorità Procedente. Del parere positivo, è preso atto nel presente documento.	Atto Parere Motivato - Ottobre 2012
--	---	--	---

decisione		Espressione del Parere Motivato dell'Autorità Competente per la VAS d'accordo con l'Autorità Procedente	
FASE 3 ADOZIONE / APPROVAZIONE	Adozione del Consiglio Comunale di Atti di PGT, elaborati di VAS, Parere motivato	Predisposizione del Documento di Sintesi	Delibera Consiglio Comunale n. 27 del 24.10.2012
	Deposito, pubblicazione, invio alla provincia	Deposito, pubblicazione su SIVAS ed invio alla Provincia, ASL e ARPA	
	Raccolta osservazioni	da depositare presso il protocollo comunale entro il 14.01.2012	
	Esame osservazioni e formulazione controdeduzioni	Esame dei pareri pervenuti da parte di ASL , ARPA e della compatibilità ambientale espressa dalla Provincia di Lodi. Osservazioni, indicazioni e suggerimenti degli enti competenti sono stati inseriti quali correzioni formali e/o integrazioni nei documenti di PGT.	
	Approvazione del CC	Espressione del Parere Motivato dell'Autorità Competente per la VAS Predisposizione del Documento di Sintesi	
FASE 4 ATTUAZIONE DEL PGT	Monitoraggio del PGT, applicazione degli indicatori di performance indicati nel Piano di Monitoraggio	<p>Attuazione del Piano di Monitoraggio: la misura degli effetti del piano sulle diverse componenti ambientali, attraverso l'applicazione degli indicatori ambientali previsti e redazione rapporti periodici</p> <p>Sottolineando di nuovo che ai fini della valutazione ambientale degli effetti attesi dal piano il quadro di riferimento non può essere il confine comunale, in sede di VAS sono stati individuati indicatori (ossia parametri, atti a rappresentare in maniera sintetica tematiche risultate significative per il territorio dei comuni dell'ambito e/o ad esprimere numericamente lo stato di una componente ambientale o di una situazione di interesse) per il monitoraggio del PGT.</p> <p>In riferimento agli obiettivi di piano gli indicatori sono stati selezionati al fine sia di misurare sia i risultati prestazionali attesi (grado di raggiungimento degli obiettivi ambientali del piano – indicatori prestazionali, sia di controllare gli effetti derivanti dall'attuazione delle scelte di piano sull'ambiente (indicatori descrittori di stato).</p> <p>La VAS ha indicato le modalità per di monitoraggio del PGT, le cadenze e i soggetti attuatori della misura indicatori proposti</p> <p>L'Amministrazione Comunale si impegnerà ad aggiornare il quadro ogni due anni, e a redigere un report con i risultati della misura degli indicatori e dei trend evolutivi deducibili dagli indicatori stessi, che sarà messo a disposizione dei cittadini.</p> <p>Le indicazioni per il piano di monitoraggio costituiscono allegato 2 al Rapporto Ambientale di VAS.</p>	RA cap. 10

Rispondenza con le Tabelle di cui all'allegato H

**Soggetti / Pubblico e Consultazione / Partecipazione**

Fase		soggetti coinvolti	materiali per la consultazione	attività / modalità	tempi
0 - preparazione	avvio della procedura				
1 - orientamento	scoping				
2 - elaborazione e redazione	proposta di P/P e Rapporto Ambientale				
	messa a disposizione				
	decisione				
3 - adozione approvazione	analisi di sostenibilità delle osservazioni				
	messa a disposizione				
4 - attuazione gestione	monitoraggio				

Tutte le informazioni richieste nella tabella sono già riportate nel quadro sinottico sopra riportato

Soggetto/pubblico	Tipologia di integrazione / modifica richiesta	contenuto	Decisione in merito al recepimento e motivazioni
<b>ASL di Lodi</b>	Indicazioni	Parere favorevole, con indicazioni specifiche relative alla fascia di rispetto cimiteriale	Presa d'atto
<b>ARPA di Lodi</b>	Suggerimenti/Indicazioni	Parere sostanzialmente positivo sul processo di valutazione  Suggerimenti relative ad approfondimenti su analisi ambientali e su indicatori da inserire nel monitoraggio	Tutte valutate e contro dedotte nell'allegato al Parere motivato, al quale si rimanda  Parzialmente accolte
<b>Provincia di Lodi</b>	Indicazioni/prescrizioni	Specifiche indicazioni relative alle soluzioni tecniche adottate per la viabilità	Tutte accolte

## Monitoraggio

sistema di monitoraggio	descrizione	report periodici
Effetti sull'ambiente	Nel Documento di Piano ogni ambito è descritto in una <i>scheda</i> che contiene le informazioni urbanistiche e territoriali.  Nelle indicazioni di VAS per il monitoraggio degli effetti sono specificate le relazioni tra azione, indicatore scelto e componente ambientale sulla quale misurare gli effetti; inoltre sono specificate le cadenze e i soggetti attuatori della misura indicatori proposti. Il percorso di VAS non ha definito un piano di monitoraggio, ha fornito indicazioni per la sua messa a punto ed attuazione.	Ogni due anni
indicatori	Gli indicatori per il monitoraggio sono individuati in riferimento a obiettivi, politiche ed azioni di piano, al fine sia di misurare i risultati prestazionali attesi (grado di raggiungimento degli obiettivi ambientali del piano – indicatori prestazionali, controllando gli effetti derivanti dall'attuazione delle scelte di piano sull'ambiente (indicatori descrittivi di stato). Al capitolo 10 del RA sono riportati i quadri con gli indicatori proposti, suddivisi per sistema territoriale, con riferimento alle componenti ambientali interessate, dove sono indicate le modalità per di monitoraggio del PGT, le cadenze e i soggetti attuatori della misura	Ogni due anni
Valutazione degli effetti sull'ambiente delle azioni di piano	Saranno misurati gli indicatori previsti abbinati alle scelte/obiettivi di piano	All'attuazione di scelte ogni due anni
Misure correttive	Riguarderanno integrazione di richiesta di misure mitigative e compensative in sede di approvazione di	All'occorrenza

	piani attuativi da parte del comune, in caso di riscontro negativo nei controlli	
Report periodici	L'Amministrazione Comunale si impegnerà ad aggiornare il quadro ogni due anni, e a redigere <b>un report</b> con i risultati della misura degli indicatori e dei trend evolutivi deducibili dagli indicatori stessi . Il report dovrà prevedere una sezione non tecnica, destinata a tutti i cittadini di agevole consultazione. Il comune ne promuoverà la divulgazione attraverso la messa a disposizione sul sito Web del comune alle e l'informazione diretta alla cittadinanza tramite affissione di avviso agli albi comunali	Ogni due anni

Galgagnano, 29.10.2012

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Visto : L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S